

ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.a (8) – Campo di intervento 137: Sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche Euro 14.000.000,00 – Linee guida per l'emanazione dell'Avviso.

Articolo 1

Finalità dell'intervento e imputazione agli obiettivi specifici del PR FSE+ 2021/2027

La finalità dell'intervento è quella di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, dando continuità alle azioni già intraprese dal 2016 al 2023 a sostegno dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale e ad incrementare i livelli occupazionali.

Saranno ammissibili a finanziamento le imprese e gli studi professionali (singoli o associati) che si costituiscono successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico di attuazione sul BURM e dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del seguente Asse e obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/2027 e in conformità con la scheda di intervento del documento attuativo sotto riportata:

- Asse 1 Occupazione
- OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale
- Scheda di intervento OS 4.a (8) Sostegno alla creazione di imprese – campo di intervento 137 di cui al Documento attuativo DGR 2036/2023.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la somma complessiva di euro 14.000.000,00, garantita in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/2027, Bilancio 2024/2026, come di seguito specificato:

Euro 7.000.000,00 Annualità 2025

Euro 7.000.000,00 Annualità 2026

Articolo 3

Modalità attuative

L'intervento sarà attivato, tramite Avviso pubblico pluriennale, con procedura valutativa articolata in finestre temporali annuali, definite nell'Avviso stesso e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7.

Articolo 4

Requisiti dei soggetti che possono presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento a valere sull'avviso Pubblico di attuazione devono, al momento della presentazione della domanda:

- essere disoccupati ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e ss.mm.ii. da almeno sei mesi (almeno n. 180 giorni);
- essere residenti nella regione Marche;
- avere un'età compresa tra 18 e 65 anni.

Possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione e la residenza nella regione Marche va posseduto al momento della costituzione dell'impresa.

Articolo 5

Imprese beneficiarie

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti saranno definiti i beneficiari che sono le nuove imprese costituite a cui verrà erogato il contributo spettante. Tra le imprese neocostituite saranno ammissibili a finanziamento:

Imprese (anche individuali):

- costituite (attribuzione di partita IVA) in data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- iscritte alla Camera di Commercio, con apertura posizione INPS e INAIL, e che abbiano presentato Comunicazione di inizio attività (l'inizio attività può avvenire anche successivamente all'accettazione, ma prima della richiesta di liquidazione del contributo);
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa, nel territorio della regione Marche;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche ed almeno il 50% del capitale sociale deve essere posseduto dal soggetto che presenta la domanda;
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui al Regolamento UE n. 651/2014 modificato con il Regolamento UE 1315/2023;

Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti

intesi come singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica:

- che acquisiscono la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo.
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa nel territorio della Regione Marche;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche.

Articolo 6
Imprese escluse dai benefici del presente intervento

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. le imprese/liberi professionisti/studi professionali che non soddisfano i requisiti di cui al precedente articolo 5;
2. le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/2020 e PR FSE+ e FESR 2021/2027;
3. le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso codice di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;
4. gli studi professionali i cui titolari abbiano già goduto, in qualità di soci di imprese e di titolari o soci di studi professionali, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014/2020 e PR FSE+ 2021/2027 e FESR 2021/2027;
5. le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023, con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
6. Imprese (inclusi liberi professionisti, studi professionali) che non abbiano almeno una sede operativa, al momento della liquidazione del contributo, in uno dei comuni della regione Marche;
7. Imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) la cui Partita IVA risulti acquisita prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico;
8. Imprese iscritte alla CCIAA prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico, anche se inattive;
9. Imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e D.lgs n.228/2001.

Articolo 7
Criteri di selezione dei progetti

Il finanziamento è concesso a seguito della presentazione e approvazione del progetto di creazione di impresa, da redigere al momento della presentazione della domanda.

Gli indicatori che formano oggetto della valutazione sono i seguenti:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)
	2. Impresa proponente (IMP)
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)
	4. Tipo di soggetti coinvolti (SOG)
	6. Localizzazione (LOC)
	7. Tipologia di destinatari (TIP)

L'Avviso Pubblico attuativo delle presenti linee guida definisce le modalità di attribuzione dei punteggi previsti. Il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione sulle proposte di Avviso attesta la rispondenza delle griglie di valutazione rispetto a quanto riportato nelle presenti linee guida, alle disposizioni attuative del PR FSE+ 2021/2027 O.S. 4.a(8) e ai criteri di selezione approvati con DGR 2036/2023.

Articolo 8

Durata del progetto e modalità di erogazione del contributo

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto dirigenziale con cui vengono concessi i contributi (decreto di impegno).

L'avviso pubblico attuativo delle presenti linee guida può prevedere la possibilità di prorogare il termine fissato per la conclusione del progetto, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata per un periodo non superiore a 1 mese.

In conformità con l'art. 53.1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e il Documento attuativo PR Marche FSE+ 2021/2027, DGR 2036/2023, l'agevolazione concedibile è costituita da un contributo a fondo perduto, sotto forma di somma forfettaria in regime di "de minimis", dell'importo di € 20.000,00 da erogare in un'unica tranche.

L'avviso pubblico di attuazione definirà nel dettaglio la tempistica e la documentazione da produrre per la richiesta di erogazione del contributo.

Ciascuna impresa o libero professionista può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo pari ad euro 20.000,00.

Articolo 9

Regime di aiuto applicabile

L'agevolazione concedibile sarà erogata in regime "de minimis" ai sensi del Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023.

L'avviso pubblico attuativo allega uno schema di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale il richiedente deve indicare:

- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime "de minimis" nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti;
- l'impegno a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presentazione della domanda e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto;
- di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di € 300.000,00 di aiuto "de minimis" dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 comma 7 del Reg. UE 2023/2831);
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 10 Cumulo degli aiuti

Il contributo pubblico concesso è cumulabile con altri aiuti “de minimis” a concorrenza del massimo previsto dal Reg. UE 2023/2831 ed a condizione che non siano finalizzati anch’essi al sostegno alla creazione di impresa.

Articolo 11 Principio della stabilità delle operazioni

In conformità con il principio della stabilità delle operazioni, disposto dall’art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all’operazione fino ad almeno 3 anni dal pagamento finale al beneficiario.

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l’obbligo di cui sopra se cessano l’attività per fallimento fraudolento o trasferiscono l’attività produttiva al di fuori della Regione Marche, o se si ravvisi una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di mancato rispetto dell’obbligo di cui sopra si procederà con la revoca parziale del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.

Articolo 12 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) aprire una sede operativa nella regione Marche, specificamente dedicata all’attività imprenditoriale finanziata;
- b) informare la Regione dell’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) comunicare eventuali variazioni progettuali;
- d) produrre una relazione a fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati a progetto;
- e) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento “de minimis”;
- f) evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi;
- g) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all’articolo 11;
- h) rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a contributo, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di impegno + eventuale proroga concessa), ossia titolare dell’impresa individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa;
- i) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- l) garantire l’invarianza degli elementi che hanno contribuito all’assegnazione dei punteggi in sede di selezione, al fine di non far venir meno la variazione del punteggio attribuito in fase di valutazione;
- m) dimostrare l’eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell’impresa, soci o dei liberi professionisti);
- n) garantire l’esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021/2027 nella sede operativa e nel sito web dell’impresa, se realizzato, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>.

L'avviso Pubblico attuativo allega lo schema di domanda per la richiesta di finanziamento contenente:

- a) l'elenco degli obblighi che si assume il soggetto richiedente in caso di ammissione al contributo;
- b) lo schema del progetto d'impresa.

L'avviso Pubblico attuativo contiene l'informazione relativa all'obbligo, per la pubblica amministrazione, di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Articolo 13

Controlli e revocche del contributo

Verranno effettuati controlli in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo PR Marche FSE+ 2021/2027 O.S. 4.a.(8).

L'avviso pubblico attuativo specifica le cause di decadenza, nel caso di esiti negativi dei controlli propedeutici all'erogazione del contributo.

L'avviso pubblico attuativo specifica inoltre le cause di revoca del contributo erogato, nel caso di esiti negativi della PO incaricata dei controlli di primo livello sulla verifica della documentazione di fine progetto e a seguito dell'esito di un controllo in loco, finalizzato a verificare l'esistenza della sede operativa dedicata e alla rispondenza dell'attività di impresa alla proposta progettuale.

L'eventuale revoca del contributo liquidato comporta l'obbligo per l'impresa della restituzione delle somme percepite secondo quanto disposto dalla l.r. 7/2011.

Articolo 14

Pubblicità, informazione e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 O.S. 4.a.(8) si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 15

Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno della creazione di nuove imprese.

Possono, inoltre, organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo, al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.